

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1604 del 25/09/2023

Seduta Num. 40

Questo lunedì 25 **del mese di** Settembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Felicori Mauro	Assessore
5) Lori Barbara	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1683 del 20/09/2023

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO DI GESTIONE
DEL CERVO 2023-2024 PER IL COMPENSORIO A.C.A.T.E.R. ORIENTALE
E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO DI PRELIEVO.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Sonia Braghiroli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 18, nel quale vengono indicate le specie cacciabili, i periodi di attività venatoria e viene demandata alle Regioni l'approvazione del calendario venatorio per i territori di competenza;
- il Decreto-Legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, ed in particolare l'art. 11 quaterdecies "Interventi infrastrutturali, per la ricerca e l'occupazione" che, al comma 5, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli Istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che

individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento, a livello regionale, dell'esercizio di tali funzioni;

Richiamata la sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016 ed in particolare:

- l'art. 3 che attribuisce alla Regione la competenza all'esercizio di funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione

faunistica delle aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005;

- l'art. 30, comma 5, il quale prevede che gli ATC, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, possano individuare distretti di gestione della fauna selvatica stanziale e degli ungulati da proporre alla Regione per l'approvazione;
- l'art. 56 relativo alla gestione venatoria degli ungulati, il quale, pur demandando la disciplina della materia ad apposito regolamento, al comma 2 dispone, tra l'altro, quanto segue:
 - il prelievo venatorio degli ungulati, con eccezione del cinghiale, è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'ISPRA;
 - i limiti quantitativi, la scelta dei capi ed eventuali prescrizioni sul prelievo vengono approvati annualmente dalla Regione, su proposta della Commissione Tecnica di ciascun ACATER attraverso l'adozione di piani di prelievo, ripartiti per distretto e per Azienda faunistico-Venatoria (AFV), sulla base delle presenze censite in ogni ATC o azienda venatoria regionale;
 - i tempi e le modalità del prelievo sono stabiliti dal calendario venatorio regionale e dalla normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati;

Visto il Protocollo d'Intesa tra le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1265 del 13 ottobre 1999, per la gestione condivisa della popolazione del cervo appenninico detta dell'"Acquerino" attraverso programmi e metodi che considerano in modo unitario le popolazioni a prescindere dalle suddivisioni amministrative del territorio dalle stesse occupato;

Visto il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-

Romagna" ed in particolare del Titolo III "Gestione del cervo":

- l'art. 7 che prevede, per ciascuna popolazione di cervo presente sul territorio regionale, l'individuazione di un comprensorio, geografico e amministrativo, di gestione corrispondente all'areale distributivo complessivo della popolazione stessa, da aggiornare annualmente;
- l'art. 8 che prevede, tra l'altro, che per ciascun Comprensorio vengano individuate:
 - una Commissione di Coordinamento, nominata dalla Regione e composta dai rappresentanti delle Regioni interessate, da tutti i soggetti a vario titolo deputati alla gestione della specie (ATC, Parchi, Aziende faunistiche) e da un rappresentante dell'ISPRA;
 - una Commissione Tecnica composta da un tecnico di comprovata esperienza nella gestione del cervo valutata dall'ISPRA, nominato da ciascuna delle Province (ora Regione) ricadenti nel Comprensorio di gestione e da un rappresentante dell'ISPRA;
- l'art. 9 che individua, quali strumenti di gestione faunistico-venatoria della popolazione di cervo nell'ambito di ciascun comprensorio:
 - un Piano poliennale di gestione, parte integrante dei Piani faunistici provinciali (ora Piano Faunistico-Venatorio regionale), proposto dalle Commissioni tecniche sulla base delle indicazioni fornite dalle Commissioni di Coordinamento e approvato dalle Province (ora Regione), che definisce:
 - a) gli obiettivi della gestione a breve, medio e lungo termine finalizzati alla conservazione della specie in un rapporto di compatibilità con le attività agro-silvo-pastorali;
 - b) gli interventi diretti ed indiretti da realizzarsi sulla popolazione in rapporto con il territorio ospite;
 - c) l'organizzazione della gestione faunistico-

venatoria del cervo nel comprensorio;

- un Programma annuale operativo proposto dalle Commissioni tecniche alle Commissioni di Coordinamento, che costituisce lo strumento di attuazione delle attività gestionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Poliennale di gestione e che deve contenere:
 - a) l'individuazione cartografica e l'aggiornamento degli areali riproduttivo e annuale della popolazione;
 - b) l'individuazione dei distretti di gestione, delle zone e sub-zone di prelievo, suddivisi per singola Provincia (dimensione sub-provinciale);
 - c) le attività necessarie alla valutazione della consistenza e della struttura della popolazione;
 - d) il programma delle analisi previste per valutare le condizioni sanitarie e le caratteristiche biometriche della popolazione;
 - e) i tempi e i metodi di raccolta dei dati inerenti all'impatto della specie sulle attività antropiche;
 - f) l'organizzazione della gestione faunistico-venatoria dei distretti di gestione;
 - g) la definizione cartografica e progettuale degli interventi previsti di miglioramento ambientale e di prevenzione dei danni alle produzioni agricole;
 - h) l'eventuale piano di prelievo venatorio;
 - i) gli eventuali interventi di cattura;
 - j) la definizione dei soggetti responsabili delle attività di cui sopra nonché le modalità e i tempi per la realizzazione delle stesse;
- l'art. 10, il quale dispone che il prelievo venatorio del cervo e le operazioni ad esso collegate sono organizzate in modo unitario nell'ambito di ciascun comprensorio. Il prelievo viene ripartito nei distretti e nelle zone di caccia in funzione delle esigenze gestionali;

Dato atto che a tal fine l'areale appenninico è stato suddiviso in tre comprensori ACATER (Areale Cervo

dell'Appennino Toscano, Emiliano-Romagnolo) e nel comprensorio ACAER (Area Cervo Appennino Emiliano Romagnolo) Piacentino, comprendenti i territori provinciali così definiti:

- Occidentale: province di Modena, Parma, Reggio-Emilia e Lucca;
- Centrale: Città metropolitane di Bologna e Firenze, province di Prato e Pistoia;
- Orientale: province di Forlì-Cesena, Arezzo e Città metropolitana di Firenze;
- Piacentino: provincia di Piacenza;

Vista, inoltre, la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Visto altresì il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023" (PFVNER 2018-2023) approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018, comprensivo del Piano poliennale di Gestione del cervo ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento Regionale n. 1/2008, ed in particolare la Parte 2 "OBIETTIVI GESTIONALI E AZIONI DI PIANIFICAZIONE" dove si prevede che nei confronti del cervo, alla dovuta attenzione al tema del contenimento degli impatti ai comparti agro-forestale e viario, si aggiunge la necessità di produrre un adeguamento gestionale, che consenta di snellire le pratiche annuali ed adeguare la superficie oggetto di gestione all'areale regionale di presenza dell'ungulato. La conservazione del cervo nell'Appennino Emiliano-Romagnolo, si conferma una priorità a cui si intende dare attuazione diversificando l'approccio gestionale sulla base dei differenti scenari evidenziati. Nello specifico, la pianificazione delle azioni gestionali per il cervo (§ 2.8.2), definisce:

- nel comprensorio omogeneo 1, in ragione dei potenziali impatti alle attività imprenditoriali, un obiettivo non conservativo nei confronti del cervo. Il prelievo

venatorio deve quindi tendere alla totale rimozione degli individui presenti. Ai distretti di gestione individuati entro tale comprensorio si applica questo obiettivo gestionale. L'areale del cervo si estende sino al limite tra i comprensori omogenei 1 e 2 su un ampio fronte, oltrepassandolo localmente verso nord. I dati georeferenziati relativi ai sinistri che vedono coinvolto il mammifero e quelli inerenti agli impatti alle produzioni agricole, mostrano come incursioni sporadiche dell'ungulato nel comprensorio omogeneo 1 siano già ripetutamente occorse;

- nei comprensori omogenei 2 e 3, è consentito programmare densità comprese nella forbice 1-4 capi/kmq. Il prelievo venatorio dovrà essere concentrato nei distretti, e all'interno di questi nelle sub-unità gestionali, in cui si addensano gli impatti a carico delle attività agroforestali. Il riferimento in questo senso è rappresentato all'area critica per i danni da cervo. Alle Aziende Venatorie attive nella gestione del cervo si applicano i criteri e gli obiettivi stabiliti per il distretto in cui ricadono;

Preso atto che la Commissione Tecnica dell'ACATER Orientale, con nota trattenuta agli atti dal Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, ha depositato il proprio Programma annuale di gestione 2023-2024 relativo alla popolazione di cervo nel comprensorio di sua competenza;

Atteso che il Programma annuale di gestione 2023-2024 relativo alla popolazione di cervo dell'ACATER Orientale predisposto dalla Commissione Tecnica, ai sensi di quanto previsto dal sopra richiamato art. 9 del Regolamento Regionale n. 1/2008, è stato inviato alla Commissione di Coordinamento dell'ACATER Orientale in data 21 agosto 2023;

Preso atto che, in esito a tale invio, non sono pervenute osservazioni né proposte di modifica del Programma annuale;

Viste:

- la nota Protocollo n. 0847150.U del 29 agosto 2023 con la quale è stato richiesto ad ISPRA il parere di competenza

in merito alla proposta di Piano Annuale Operativo dell'ACATER Orientale;

- la nota Protocollo n. 0954092.E del 18 settembre 2023 con la quale ISPRA ha espresso parere favorevole al piano di prelievo presentato per l'ACATER Orientale, subordinato al recepimento di indicazioni, tutte inserite nel Programma Annuale Operativo di cui all'Allegato 1;

Richiamato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2023-2024 approvato con propria deliberazione n. 812 del 22 maggio 2023, ed in particolare l'Allegato B, parte integrante del citato provvedimento, che consente il prelievo in selezione del cervo secondo quanto stabilito nel seguente prospetto estratto:

CERVO		
TEMPI DEL PRELIEVO	SESSO	CLASSE SOCIALE
5 ottobre - 15 febbraio	M	III
5 ottobre - 14 marzo	M	I e II
1° gennaio - 14 marzo	F M e F	I e II 0
in aree a gestione non conservativa (C 1)	SESSO	CLASSE SOCIALE
5 ottobre - 15 febbraio	M	III
5 ottobre - 14 marzo	M	I e II
1° gennaio - 31 marzo	M e F	Tutte le classi

Dato atto che la sopracitata deliberazione n. 812/2023 prevede inoltre, nell'Allegato 1, punto 4.6, che la caccia agli ungulati sia consentita preferibilmente con munizioni atossiche in forma selettiva, alla cerca e all'aspetto, ad ogni singolo cacciatore in cinque giornate settimanali, secondo piani di prelievo approvati dalla Regione e che nelle zone a nord della linea pedecollinare individuata nell'Allegato F possa essere praticata solo da punti di sparo

adeguatamente sopraelevati, utilizzando sia strutture quali altane (preferibilmente mobili) e tree-stands, sia elementi del paesaggio (come argini) in modo da avere sicurezza del tiro;

Ritenuto, di provvedere all'approvazione del Programma annuale operativo relativo alla gestione del cervo dell'ACATER Orientale per la stagione venatoria 2023-2024, nella formulazione di cui all'Allegato 1 del presente atto comprensiva delle indicazioni fornite da ISPRA nel proprio parere di competenza, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, nonché del Piano di prelievo della medesima popolazione di cervo contenuto nel sopra richiamato Programma annuale operativo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 9, comma 4, e 10 del citato Regolamento Regionale n. 1/2008, dando atto che, relativamente ai tempi di prelievo, si rimanda a quanto previsto nel calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2023-2024, approvato con la già citata deliberazione n. 812/2023;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di provvedere all'approvazione del Programma annuale Operativo di gestione del cervo, nel Comprensorio dell'ACATER (Areale del Cervo dell'Appennino Tosco-Emiliano-Romagnolo) Orientale, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la stagione venatoria 2023-2024, per il territorio di competenza;

2. di provvedere, altresì, all'approvazione, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 9, comma 4, e 10 del Regolamento Regionale n. 1/2008, del Piano di prelievo della popolazione di cervo contenuto nel soprarichiamato Programma annuale Operativo, dando atto che, relativamente ai tempi di prelievo, si rimanda a quanto previsto nel calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2023-2024, approvato con propria deliberazione n. 812/2023, per il territorio di competenza;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

- - - - -

COMPRENSORIO A.C.A.T.E.R. ORIENTALE

ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE FAUNISTICO-VENATORIA

2022-23

E

PROGRAMMA ANNUALE OPERATIVO

DI GESTIONE DEL CERVO

2023-24

1. ANALISI CONSUNTIVA STAGIONE VENATORIA 2022-2023

1.1 Individuazione cartografica dell'areale annuale e riproduttivo della popolazione di cervo del Comprensorio ACATER

1.1.1 Areale di distribuzione

	Maglie di presenza stabile o stagionale kmq	percentuale
Provincia di FI	290	22,9
Provincia di FC	525	41,4
Provincia AR	454	35,8
Totale	1269	100,0%

Tabella 1.1.1: distribuzione provinciale del cervo nel Comprensorio ACATER

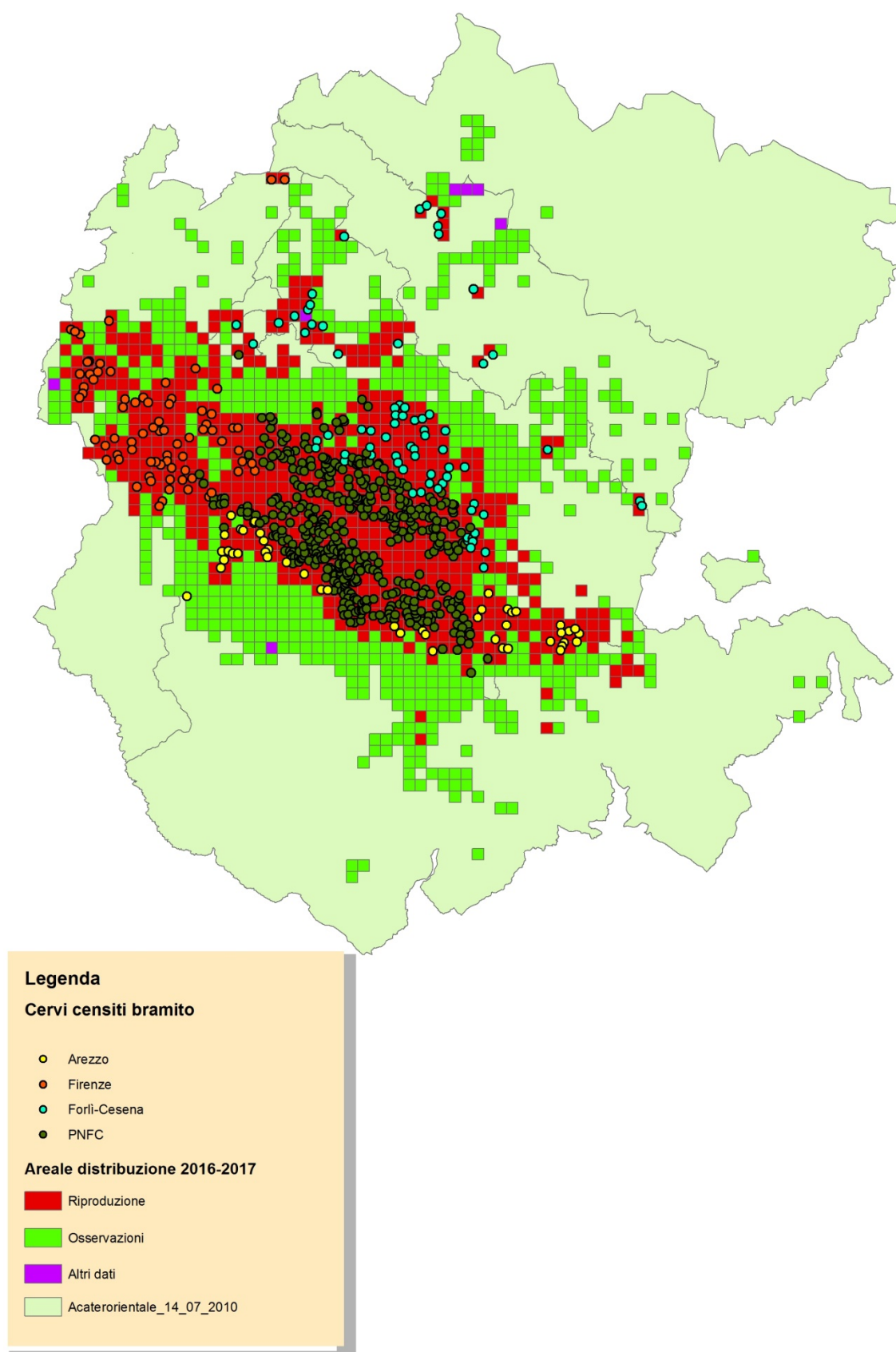


Tavola 1.1.1: distribuzione del cervo nel Comprensorio ACATER ORIENTALE

1.1.2 Areale riproduttivo

	Maglie di presenza attività riproduttiva kmq	percentuale
Provincia di FI	174	25,9
Provincia di FC	272	40,6
Provincia AR	225	33,5
Totale	671	100,0%

Tabella 1.1.2: distribuzione provinciale dell'attività riproduttiva del cervo nel Comprensorio ACATER

1.2 Risultati del monitoraggio

1.2.1 Conteggi al bramito anno 2022

Prov.		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
FI	Nr. Maschi bramenti totale	72	88	95	75	96	89	101	73*	68*	85
	Kmq censiti	144	148	146	146	146	146	146	146*	146*	160
	Densità su areale censito	0,5	0,59	0,65	0,51	0,65	0,61	0,69	0,50*	0,46*	0,53
	Densità su areale riproduttivo totale	0,46	0,56	0,61	0,43	0,55	0,51	0,58	0,42*	0,39*	0,48
FC	Nr. Maschi bramenti totale	206	268	206	248	282	258	246	248**	168 ⁽¹⁾	274
	Kmq censiti	239	249	247	247	432	432	432	432	354	432
	Densità su areale censito	0,86	1,08	0,83	1,00	0,65	0,60	0,57	0,57	0,47 ⁽¹⁾	0,63
	Densità su areale riproduttivo totale	0,99	1,06	0,81	0,89	1,01	0,92	0,87	0,91	0,74 ⁽¹⁾	1,0
AR	Nr. Maschi bramenti totale	296	332	282	303	264	280	275	277***	192 ⁽²⁾	237
	Kmq censiti	-	-	-	294	294	294	294	294**	205 ⁽²⁾	294
	Densità su areale censito	-	-	-	1,03	0,90	0,95	0,94	0,94***	0,94	0,81
	Densità su areale riproduttivo totale	-	-	-	0,67	0,59	0,62	0,61	0,61***	0,43	0,51

Tabella 1.2.1.: superfici monitorate e densità di maschi bramenti nel Comprensorio ACATER dal 2013 al 2022

*dato riferito ai soli ai cervi bramenti individuati nel distretto, non sono conteggiati quelli del Parco NFC area fiorentina in quanto nel 2020 e 2021 non è stato effettuato il censimento al bramito, mentre il dato 2022 è riferito anche ai 12 cervi individuati nel PNFC

** Nel 2020 non sono stati svolti censimenti nel PNFC: il n. corrisponde ai capi censiti nel 2020 fuori PNFC sommati ai capi censiti entro PNFC nel 2019.

(1) Dati di minima ottenuti dalla somma dei capi censiti fuori PNFC e dei capi censiti in un'area campione entro PNFC, in quanto nel 2021 il PNFC non ha organizzato il censimento al bramito. Per ulteriori informazioni circa la stima della popolazione effettiva si vedano le note al punto 2.2.2.

*** Nel 2020 non sono stati svolti censimenti al bramito nel PNFC e nei Distretti dell'ATC AR1. Il n. corrisponde ai capi censiti nel 2019 a cui sono stati sommati i 20 MA censiti nei Distretti dell'ATC AR2.

(2) Nel 2021 sono stati svolti i censimenti anche all'interno del PNFC utilizzando come operatori soltanto i cacciatori e quindi riuscendo a coprire un numero minore di punti di ascolto.

1.2.2 Stima della struttura di popolazione e della consistenza

	<i>n</i>	<i>P</i>	FA/FG	MG	MS	MA	Ind
Prov FI*	417	95	194	23	18	88	-
%	100	22,5	46,5	5,5	4,3	21,1	
Prov FC**	663		361	77	105	120	-
%	100		54,4	11,6	15,8	18,1	
Prov AR*	435	69	203	36	44	83	-
%	100	18,8	46,7	8,3	10,1	19,1	

Tabella 1.2.2 a: struttura di popolazione del cervo sv 22-23

	<i>n</i>	<i>P</i>	FA/FG	MG	MS	MA	Ind
ACATER OR*	2769	499	1.220	223	303	520	-
%	100	18,0	44,1	8,0	10,9	18,8	

Tabella 1.2.2 b : struttura di popolazione del cervo

*dati ricavati dalla media delle osservazioni AR-FI-FC nelle s.v. 2021-22 e 22-23

1.2.3 Stima della consistenza di popolazione

Prov.	Areale distributivo Km ^q	Cervi bramenti N°	Consistenza Cervi adulti 18,8%	Densità su distretto media capi/Kmq	Densità su distributivo media capi/Kmq
FI	290	85	452	0,75	1,6
FC	525	274	1.457	1,11	2,8
AR	454	237	1.260	2,45	2,8

Tabella 1.2.3: stime delle consistenze e delle densità della popolazione in base ai maschi bramenti anno 2022 e della struttura media del comprensorio delle ultime due stagioni venatorie (21-22 e 22-23)

(1) Per ulteriori informazioni circa la stima dei maschi bramenti e la consistenza si vedano le note al punto 2.2.2.

Distretto FIDC01 *							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	180	28	68	9	25	28	22
%	100	17,7	43,0	5,7	15,8	17,7	(12,2)

Distretto DCERFC01 ***							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	27	5	12	2	3	5	

Distretto DCERFC02 ***							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	979	176	432	79	108	184	

Distretto DCERFC03***							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	324	58	143	26	36	61	

Distretto DCERFC04***							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	128	23	57	10	14	24	

Distretto DCERAR31							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	568	102	250	46	63	107	
%	100	18,0	44,2	8,0	11,0	18,8	

Distretto DCERAR32							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	495	89	219	40	54	93	
%	100	18,0	44,2	8,0	11,0	18,8	

Distretto DCERAR33							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	128	23	57	10	14	24	
%	100	18,0	44,2	8,0	11,0	18,8	

Distretto DCERAR34							
	<i>N</i>	<i>P</i>	<i>FA-FG</i>	<i>MG</i>	<i>MS</i>	<i>MA</i>	<i>(IND)</i>
n°	69	12	30	6	8	13	
%	100	18,0	44,2	8,0	11,0	18,8	

Tabella 1.2.4: stime delle consistenze e/o della struttura in base alle osservazioni in contemporanea e/o dei maschi bramenti.

*per Firenze: dati ricavati da due serate di transetti notturni in contemporanea per la stima della struttura primaverile 2023

** dati ottenuti dalle osservazioni primaverili tab 2.2.2

*** dati ottenuti applicando al n. di maschi bramenti accertati in ciascun distretto la struttura di popolazione media sul totale delle osservazioni (tab. 1.2.2.b)

1.3 Analisi della gestione faunistico-venatoria 22-23

1.3.1 Organizzazione dei distretti



Prov.		2014-15	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23
FI	N° distretti	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	N° UDG	17	17	19	27	27	27	9	9	9
	Sup totale (ha)	33.155	33.155	34.227	49.228	49.228	49.228	60.165	60.165	60.165
FC	N° distretti	5	5	5	5	6	4	4	4	4
	N° UDG	19	19	19	19	26	24	24	24	27
	Sup totale (ha)	85.356	85.356	85.356	85.356	150.588	132.158	132.158	132.158	132.158
AR	N° distretti				3	3	3	3	3	4
	N° UDG				3	3	5	5	5	5
	Sup totale (ha)				70.038	70.038	51.971	51.971	51.971	51.971
ACATER	N° distretti				9	10	8	8	8	9
	N° UDG				49	56	55	36	36	41
	Sup totale (ha)				204.622	269.854	233.357	244.294	244.294	244.294

**= superficie realmente operativa

Tabella 1.3.1: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER

1.3.2 Provincia di Firenze

Distretto	UDG	denominazione	vocazione	attiva	AUS ha
FIDC01	DCSFI-72	LA FAGGIOLA - BADIA DI SUSINANA - PALAZZUOLO - ZRV LA SOGLIA - ZRV I CANCELLI	si	si	4.031
FIDC01	DCSFI-73	GAMBERALDI - ABETO - MONTE GIANNI - VALLE ACERRETA - ZRV LE VILLETTE - ZRV DOGARA - ZRV CASTAGNETO GUIZZO - ZRV BOTTEGHETTE - ZRV VANGIOLINO	si	si	8.855
FIDC01	DCSFI-75	MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV COLLA DI CASAGLIA	si	si	7.984
FIDC01	DCSFI-76	MONTE CARNEVALONE - BOCCHETTA CA' DEL VENTO - CRESPINO - ZRV CAMPO PICCINO	si	si	3.666
FIDC01	DCSFI-79	MONTE PESCHIERA - MURAGLIONE - CORELLA - CASTAGNO - MONTE MASSICIA - ZRV CORELLA - ZRV MOIA	si	si	7.661
FIDC01	DCSFI-82	RINCINE - VIERLE - GUGENA	si	si	4.029
FIDC01	DCSFI-83	POMINO - PELAGO - CONSUMA - DIACCETO	si	si	5.607
FIDC01	DCSFI-86	GRICIGLIANO - SANTA BRIGIDA - VAL DI SIEVE - CORELLA - GUGENA - POMINO - PELAGO - DIACCETO - ZRV CERRETO LIBRI - ZRV SIEVE - ZRV CASTELLO PETROGNANO - ZRV PRATO BARONE	no	si	2.167 ¹
FIDC01	DCSFI-87	MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV TEMERAIO	no	si	3.358
FIDC01	AFVFI-20	AFV GALLIANA	si	si	572
FIDC01	AFVFI-28	AFV MUGELLANA	no	si	909
FIDC01	AFVFI-31	AFV ORTACCI	si	si	500
FIDC01	AAVFI-06	AAV FARNETO	no	si	441
FIDC01	AAVFI-09	AAV IL LAGO	no	si	385
TOTALE DISTRETTO			60.165		

Tabella 1.3.2: superfici delle sub unità del distretto FIDC01

1.3.3 Provincia di Forlì-Cesena

	Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
1	DCER_FC01	FC03	sì	sì	9.594
2	DCER_FC01	AFV ALTO TEVERE	sì	sì	1.059
3	DCER_FC01	AFV PETRUSCHIO	sì	no	514
4	DCER_FC02	FC05	sì	sì	18.619
5	DCER_FC02	AFV COMERO N	sì	no	503
6	DCER_FC02	AFV RIO SALSO	sì	sì	542
7	DCER_FC02	AFV SASSETO M	sì	sì	1.377
8	DCER_FC02	AFV VESSA	sì	sì	580
9	DCER_FC03	FC04	sì	sì	10.486
10	DCER_FC03	AFV CIT	sì	sì	746
11	DCER_FC03	AFV VALBURA	sì	sì	718
12	DCER_FC04	FC01_02_04	sì	sì	74.579
13	DCER_FC04	AFV ACERO R	sì	sì	649
14	DCER_FC04	AFV BONAGA	sì	no	682
15	DCER_FC04	AFV CELLA	sì	no	965
16	DCER_FC04	AFV GALLIANA	sì	sì	621
17	DCER_FC04	AFV M. BASCHIERA	sì	no	940
18	DCER_FC04	AFV MONTECOLLINA	sì	no	1.199
19	DCER_FC04	AFV SALTO MARS	sì	sì	969
20	DCER_FC04	AFV MONTE CHIODA	sì	no	322
21	DCER_FC04	AFV PRATI VERDI	sì	no	316
22	DCER_FC04	AFV S. MARINA	sì	sì	925
23	DCER_FC04	AFV S. MARTINO	sì	sì	1.312
24	DCER_FC04	AFV S. PAOLO	sì	no	1.453
25	DCER_FC04	AFV VALDIPONDO	sì	no	513
26	DCER_FC04	AFV VALLE IBOLA	sì	no	1.000
27	DCER_FC04	AFV VALMONTONE	sì	sì	975

Tabella 1.3.3: superfici distretti e UDG della provincia di FC

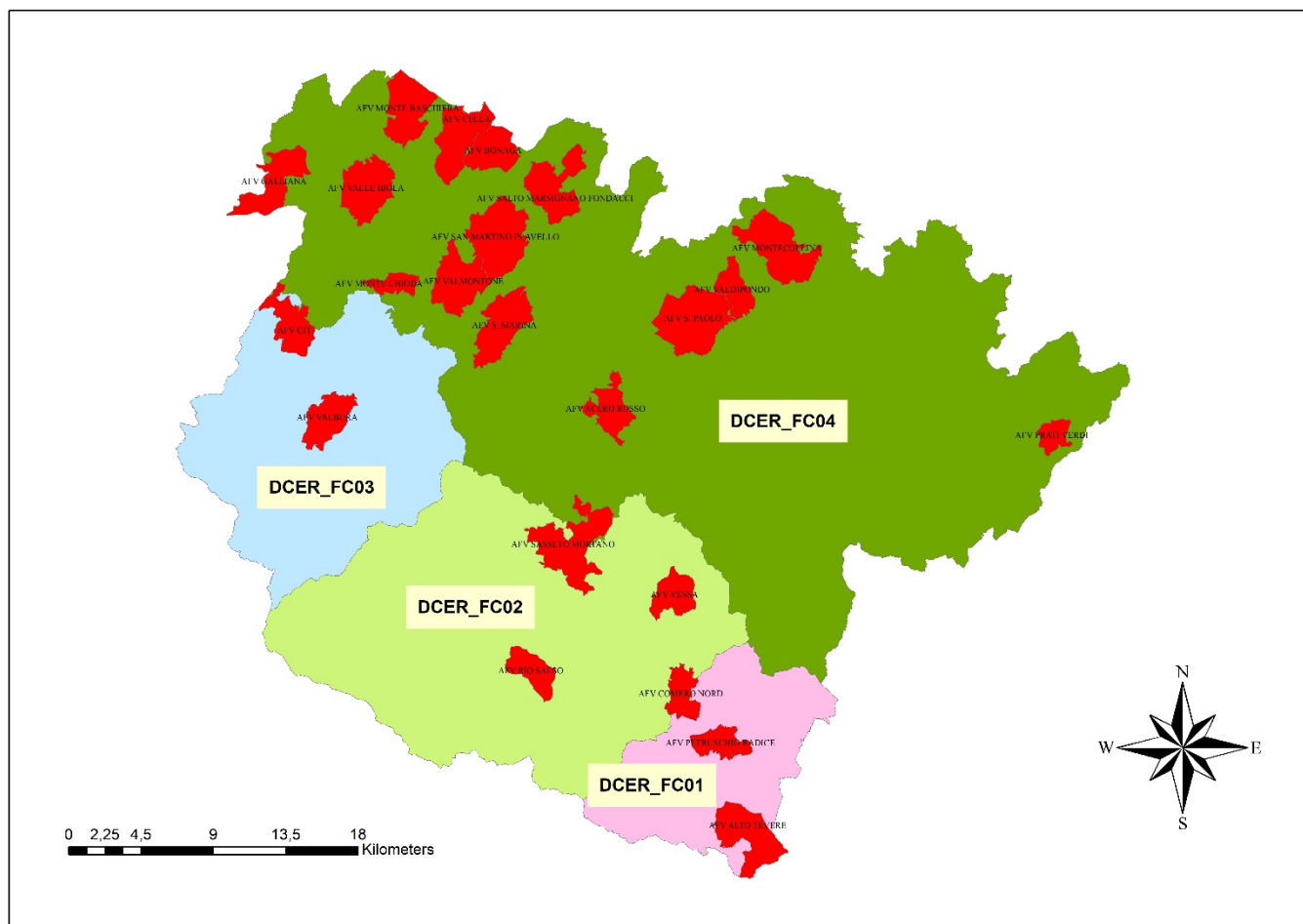


Tavola 1.3.2: cartografia dei distretti della provincia di FC

1.3.4 Provincia di Arezzo

Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
DCER_AR31	DCS_AR_13	si	si	13.895
DCER_AR32	DCS_AR_14	si	si	6.381
DCER_AR32	DCS_AR_02	no	si	11.424
DCER_AR33	DCS_AR_22	si	si	13.203
DCER_AR33	DCS_AR_07	no	si	7.069

Tabella 1.3.4: superfici distretti della provincia di AR

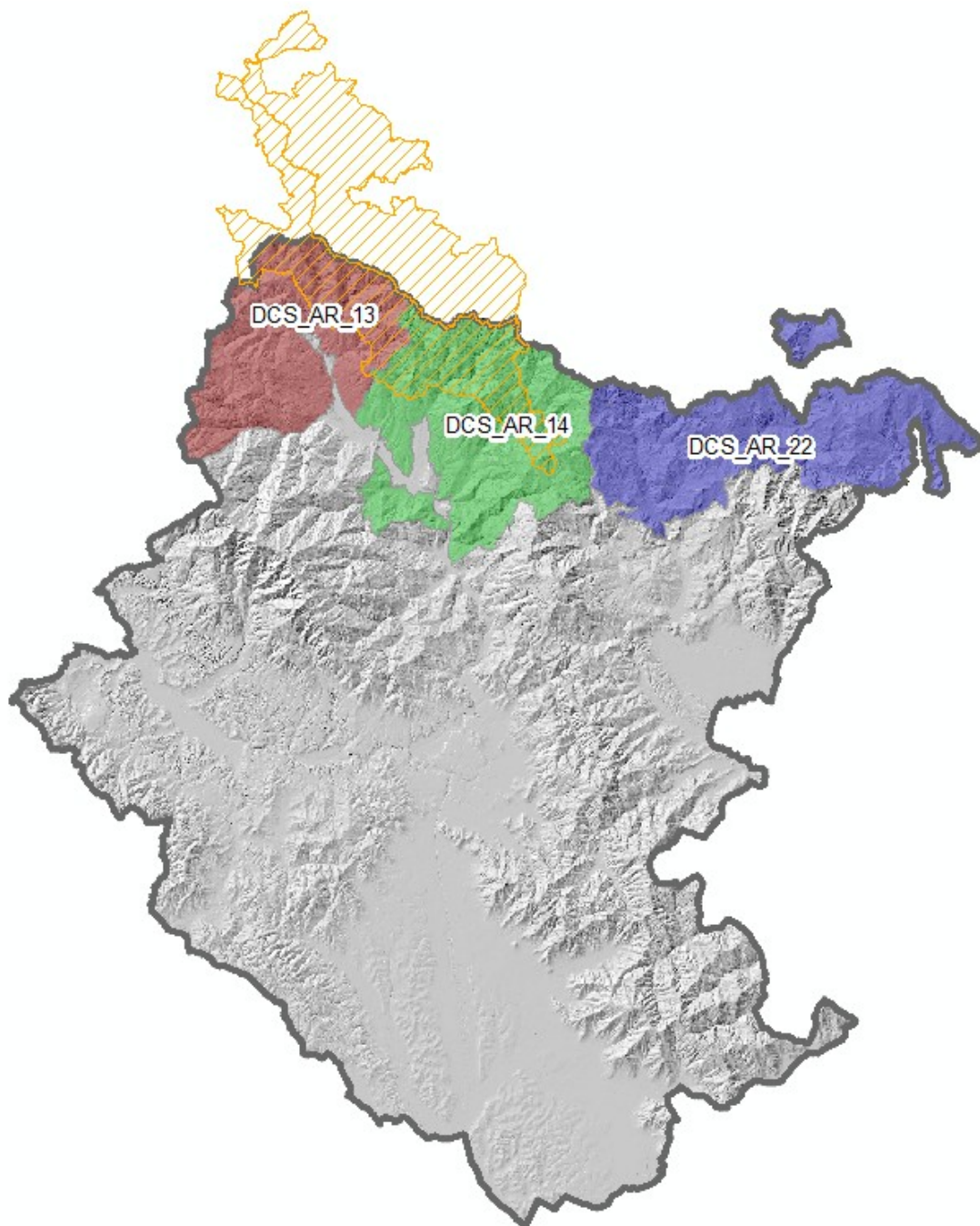


Tavola 1.3.3: cartografia dei distretti della provincia di AR

1.3.5 Risultati di prelievo

Gli abbattimenti complessivi, incluso gli istituti faunistici, effettuati durante la stagione venatoria 2022-2023 vengono di seguito illustrati nella Tabella

	Prov FI				Prov FC				Prov AR			
	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	Prel	%	P.P.	Ass	Prel	%
Maschi adulti	9	9	6	66,7	17	17	14	82,3	20	20	11	55,0
Maschi sub	8	8	5	62,5	25	25	14	56,0	19	19	12	63,2
Maschi gio	8	8	7	87,5	21	21	16	76,2	16	16	10	62,5
Femmine ad	25	25	18	72,0	62	62	45	72,6	60	60	32	53,3
Femmine gio	10	10	7	70,0	21	21	10	47,6	22	22	2	9,1
Piccoli	33	33	10	30,3	73	73	33	45,2	47	47	10	21,3
	93	93	53	57,0	219	219	132	60,3	184	184	77	41,8

Tabella 1.3.5: riepilogo dei prelievi effettuati durante la stagione venatoria 2022-2023 nel Comprensorio ACATER

Di seguito il piano di prelievo assegnato e realizzato, con relative percentuali, durante le ultime 5 stagioni faunistico-venatorie dal 2018-2019 al 2022-2023 (escluso istituti privati) e nell'ultima stagione venatoria negli istituti privati.

Provincia di Firenze

	2018-2019			2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	8	7	87,5	8	7	87,5	7	7	100,0	6	5	83,5	7	5	71,4
Maschi subadulti	12	12	100,0	12	7	58,3	8	6	75,0	7	6	85,7	7	4	57,1
Maschi giovani	9	8	88,9	8	8	100,0	6	6	100,0	6	6	100,0	7	7	100,0
Femmine adulte	19	20	105,3	20	16	80,0	16	14	87,5	15	12	80,0	18	16	88,9
Femmine giovani	9	5	55,6	13	4	30,7	13	5	38,5	7	5	71,4	10	7	70,0
Piccoli	24	11	45,8	25	9	36,0	19	5	26,3	22	16	72,7	28	10	35,7
	81	63	77,8	86	51	59,3	69	43	62,3	63	50	79,4	77	49	63,6

Tabella 1.3.6: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo nel distretto FIDC01

AFV/AAV	assegnato						prelevato						attuazio- ne piano
	MA	MS	M G	FA	FG	Pic- coli	MA	M S	MG	FA	FG	Picco- li	%
AFVFI28-MUGELLA- NA	1			2		1		1		1		0	50,0
AFVFI20-GALLIANA	1			2		1	1			1		0	50,0
AFV FI31-ORTACCI				1		1				0		0	0
AAVFI09-IL LAGO			1	1		1				0		0	0
AAVFI06-FARNETO		1		1		1				0		0	0
TOTALE	2	1	1	7		5	1	1	0	2		0	25,0

Tabella 1.3.7: percentuali di realizzazione del piano di prelievo nelle AFV/AAV 2022-2023 nella provincia di Firenze

Provincia di Forlì Cesena

	2018-2019			2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	18	11	61,1	16	12	75,0	13	8	61,5	13	10	76,9	13	11	84,6
Maschi subadulti	20	15	75,0	21	12	57,1	17	11	64,7	18	17	94,4	18	10	55,6
Maschi giovani	18	12	66,7	18	15	83,3	14	12	85,7	14	10	71,4	14	11	78,6
Femmine adulte	53	39	73,6	50	43	86,0	46	40	87,0	46	37	80,4	46	35	76,1
Femmine giovani	16	4	25,0	17	8	47,1	14	6	42,9	14	6	42,8	13	5	38,5
Piccoli	40	16	40,0	47	21	44,7	48	22	45,8	48	29	60,4	46	17	37,0
	165	97	58,8	169	111	65,7	152	99	65,1	153	109	71,2	150	89	59,3

Tabella 1.3.8: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo negli ATC della Provincia di FC

AFV	assegnato						prelevato						attuazio- ne piano
	M1	M2	M3	F1	F2	Piccoli	M1	M2	M3	F1	F2	Piccoli	%
AFV ACERO ROSSO				1		2	0	0	0	0	0	0	0,0
AFV ALTO TEVERE		1			1	1		1					33,3
AFV CIT						1						1	100,0
AFV GALLIANA					1	1	0	0	0	0	0	0	0,0
AFV RIO SALSO	1	2	1	1	2	4	0	0	0	0	0	0	0,0
AFV S. MARINA	1			2	1	2	1			1	1		50,0
AFV S. MARTINO IN A.	1	1			2	3	1	1			1	2	71,4
AFV SALTO MARSIGN.	1	1			2	2					1	2	50,0
AFV SASSETO MOR- TANO	1	1	1	1	2	4	1	1	1	1	2	4	100,0
AFV VALBURA	1		1	1	2	2	1		1	1	2	2	100,0
AFV VALMONTONE					1	2					1	2	100,0
AFV VESSA	1	1	1	2	2	3	1	1	1	2	2	3	100,0
TOTALE	7	7	4	8	16	27	5	4	3	5	10	16	62,3

Tabella 1.3.9: percentuali di realizzazione del piano di prelievo 2022-2023 nelle AFV nella provincia di FC

Provincia di Arezzo

	2018-2019			2019-2020			2020-2021			2021-2022			2022-2023		
	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%	Ass	Prel	%
Maschi adulti	33	14	42,4	29	26	89,7	26	22	84,6	24	7	29,2	20	11	55,0
Maschi subadulti	39	12	30,8	35	24	68,6	28	22	78,6	23	14	60,9	19	12	63,2
Maschi giovani	29	20	69,0	25	25	100,0	25	9	36,0	21	15	71,4	16	10	62,5
Femmine adulte	101	41	40,6	92	46	50,0	85	57	67,1	83	37	44,6	60	32	53,3
Femmine giovani	30	6	20,0	27	7	25,9	25	1	4,0	22	4	18,2	22	2	9,1
Piccoli	80	14	17,5	72	22	30,6	60	20	33,3	57	20	35,1	47	10	21,3
	312	107	34,3	280	150	53,6	249	131	52,6	230	97	42,2	184	77	41,8

Tabella 1.3.10: piano di prelievo assegnato e realizzato con percentuali di prelievo in Provincia di Arezzo

1.3.6 Sforzo di caccia

Distribuzione territoriale dello sforzo venatorio e dei prelievi.

Anno	DISTRETTI	Capi assegnati	Capi abbattuti	N° uscite totali	N° medio uscite per capo abbattuto	N° medio uscite per capo assegnato
2022-23	FIDC01	77	49	1.040	21,2	13,5
	FC01-02-03-04-05-06	150	89	1.261	14,2	8,4
	DCS_AR_13_14_22	184	77	4.231	54,9	23,0

Tabella 1.3.11: capi assegnati e sforzo di caccia nei territori di competenza degli ATC del Comprensorio ACATER (escluso istituti faunistici privati)

Provincia di Firenze

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2022-23	DCSFI-72	8	2	4,0
	DCSFI-73	33	0	-
	DCSFI-75	230	10	23,0
	DCSFI-76	32	1	32,0
	DCSFI-79	250	19	13,2
	DCSFI-82	397	16	24,8
	DCSFI-83	44	0	-
	DCSFI-86	25	1	25,0
	DCSFI-87	21	0	-
	AFVFI-20	n.d.	2	-
	AFVFI-28	n.d.	2	-
	AFVFI-31	n.d.	0	-
	AAVFI-09	n.d.	0	-
	AAVFI-06	n.d.	0	-

Tabella 1.3.12: Capi prelevati e sforzo di caccia per UDG distretto FIDC02

Provincia di Forlì Cesena

Anno	Distretto	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2022-23	DCER_FC01	ATCFC03	40	2	20,0
	DCER_FC02	ATCFC05	923	66	14,0
	DCER_FC03	ATCFC04	164	8	20,5
	DCER_FC04	ATCFC01	35	1	35
	DCER_FC04	ATCFC02	70	9	7,8
	DCER_FC04	ATCFC04	2	1	2
	DCER_FC04	ATCFC06	27	1	27,0
	TOT		1.261	88	14,3

Tabella 1.3.13: capi prelevati e sforzo di caccia per UDG distretti

Provincia di Arezzo

Anno	UDG	N° uscite	Capi prelevati	N° uscite per capo abbattuto
2022-23	DCS_AR_13	2405	55	43,7
	DCS_AR_14	1635	15	109,0
	DCS_AR_22	191	7	27,3

Tabella 1.3.14: capi prelevati per zona e sforzo di caccia per UDG

1.3.7 Danni alle attività agricole

Nelle tabelle che seguono sono riassunti i danni alle attività agricole suddivisi per Distretto per comune e coltivazione danneggiata riferiti all'anno 2021 e la cartografica del distretto relativa alla localizzazione dei danni.

Provincia di Firenze

Coltivazione danneggiata	Danni 2022 per Comune						
	San Godenzo	Dicomano	Vicchio	Palzuolo S.S.	Marradi	Londa Pelago	Rufina Pontass.
Frutteto							
Olivo							
Vigna							
Cereali							
Oleoproteaginose			102,00				
Orticole							
Vivaio							
Marroni							
Bosco							
Foraggiere							
TOTALE €			102,00				
TOTALE €	102,00						

Tabella 1.3.15: danni da cervo sulle colture in Provincia di Firenze

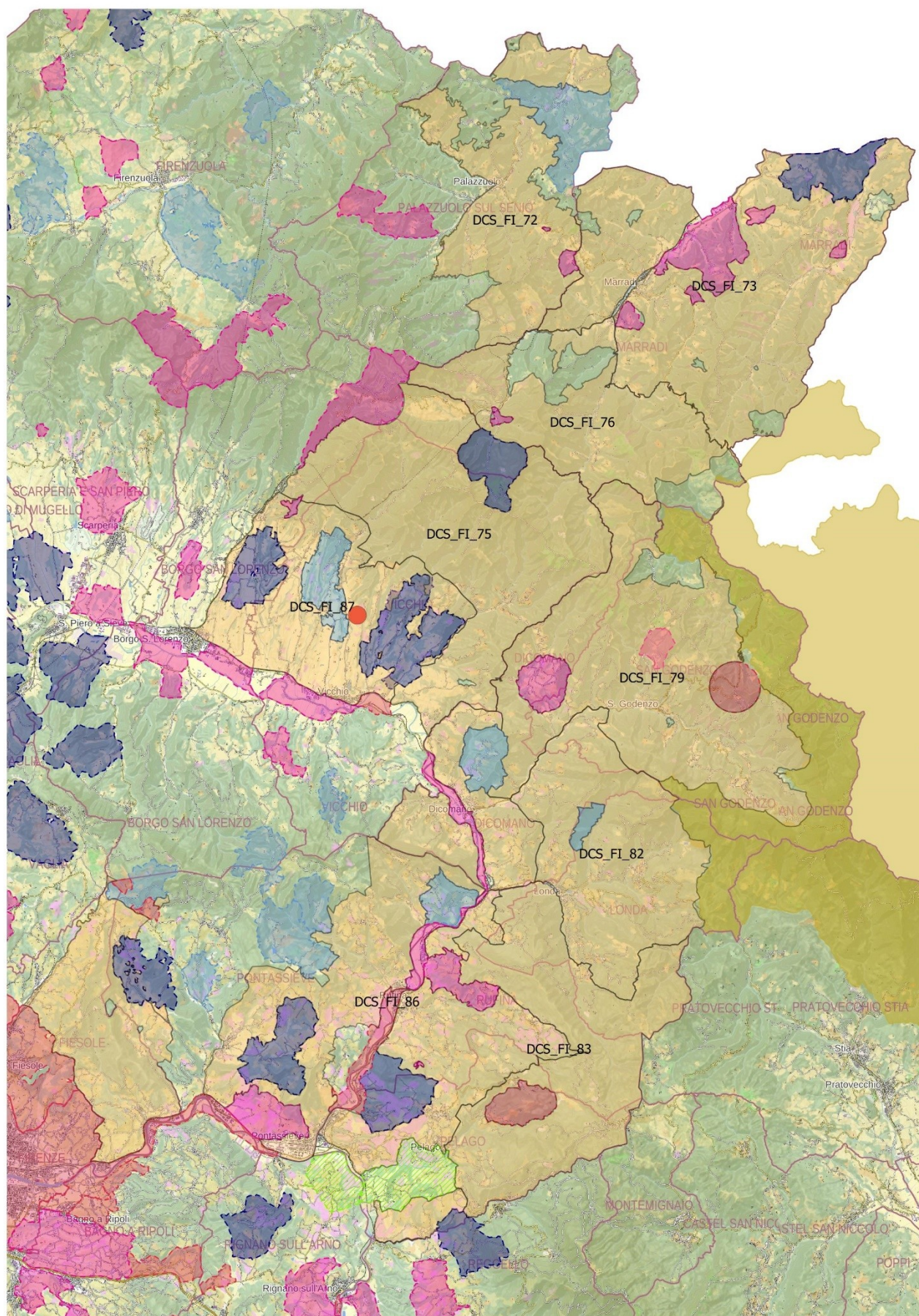


Tavola 1.3.4: distribuzione dei danni da cervo sulle colture in Provincia di Firenze anno 2022

Provincia di Forlì Cesena

Danni 2022 per Comune

	BAGNO DI ROMAGNA	CIVITELLA DI ROMAGNA	GALEATA	PREDAPPPIO	ROCCA SAN CASCANO	SANTA SOFIA	SARSINA	TREDOZIO	TOT
Cereali	1.124,1								1.124,1
Erba medica	407,0	16,0	13,5				96,0		532,5
Grano							648,0		648,0
Uva - produzio- ne			85,0	350,0	468,5				903,5
Orzo			26,0			357,7			383,7
Farro						472,6			472,6
Foraggio									0
Favino					968,5				968,5
Pascoli	765,6						28		793,6
Arboricoltura da legno								138,6	138,6
Castagno - pro- duzione	48,0							129,3	129,3
Prati									
Ciliegie - pro- duzione									
Piselli									
TOT	2.344,7	16,0	124,5	350,0	1.437,0	830,3	772,0	267,9	6.142,4

Tabella 1.3.16: danni da cervo sulle colture in Provincia di Forlì Cesena anno 2022

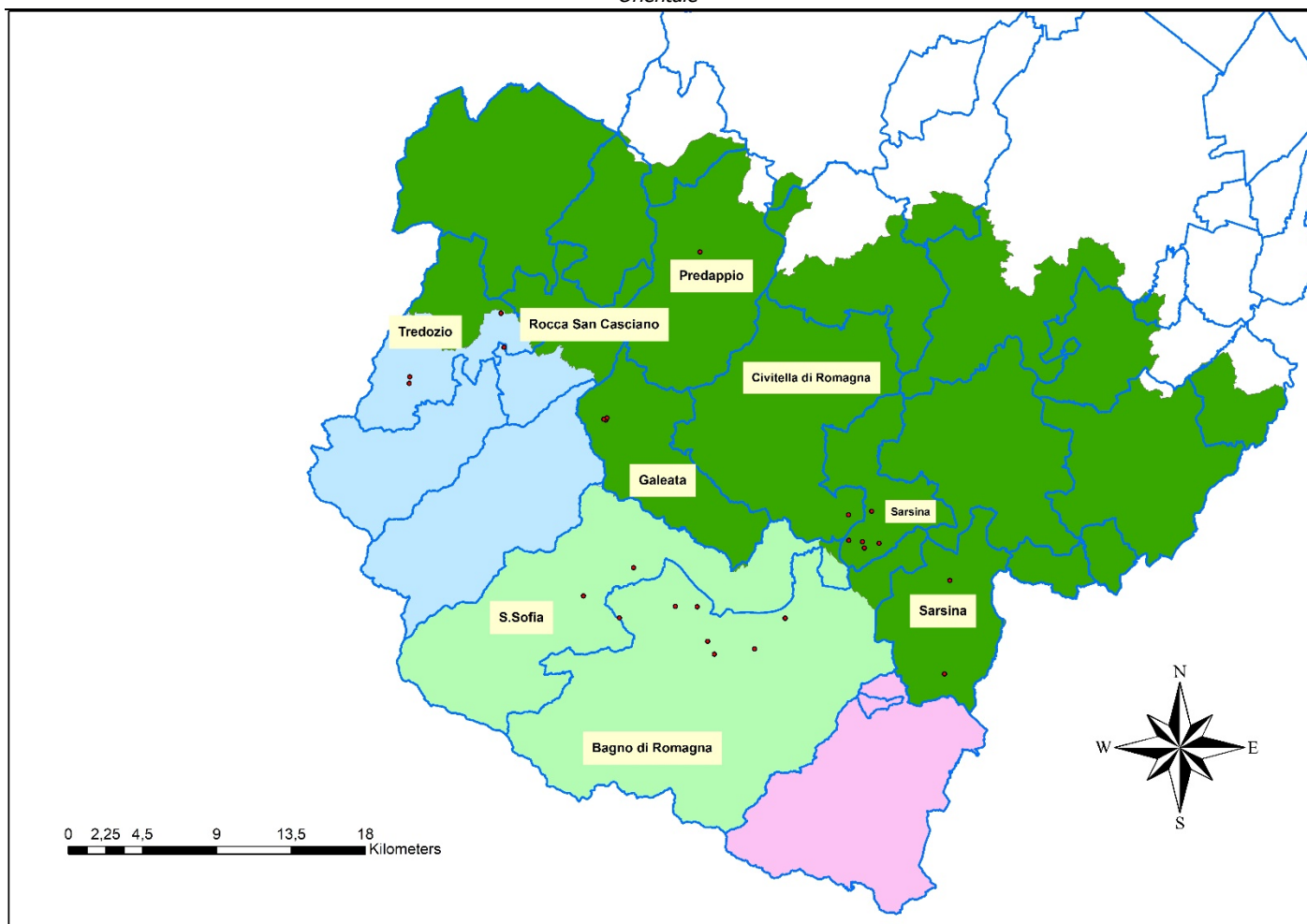


Tavola 1.3.6: distribuzione danni da cervo accertati nel 2022 in provincia di Forlì-Cesena per Comune e per Distretto

Provincia di Arezzo

Danni 2022	
Coltivazione danneggiata	Provincia di Arezzo
pisello proteico	468

Tabella 1.3.17: danni da cervo sulle colture in Provincia di Arezzo *

- * *I danni causati dal cervo alle colture agricole nel corso del 2022 sono stati periziati dal tecnico incaricato ma ancora non quantificati economicamente.*

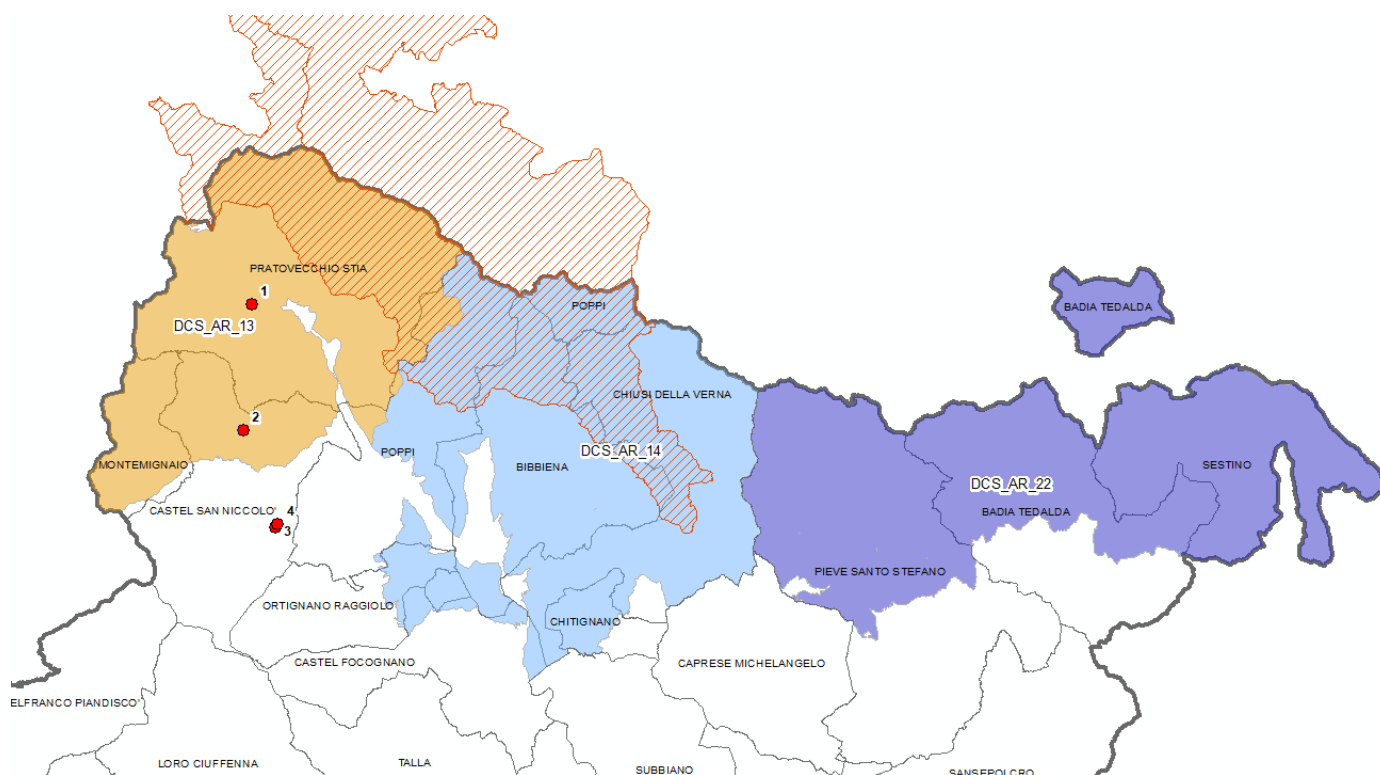


Tavola 1.3.7: distribuzione danni da cervo accertati nel 2021 in provincia di Arezzo per Comune e per Distretto carta 2022 al momento non disponibile

Comprensorio ACATER ORIENTALE

Nella tabella seguente i danni da cervo complessivi per il Comprensorio ACATER dal 2015 al 2022 suddivisi per comune.

* dato relativo ai soli risarcimenti di competenza pubblica

Comuni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SAN GODENZO	9.462	7.982	ND	980	1.970	90		
DICOMANO	1.344	1.616	ND	580			2.765	
PONTASSIEVE			ND					
LONDA	3.154	1.850	ND					
VICCHIO	195	1.515	ND	547	3.502	396	181	102
MARRADI			ND				48	
PALAZZUOLO S.S.			ND		1.074			
PELAGO			ND					
Totale Prov FIRENZE	14.155	12.963	ND	2.107	6.546	486	4.435	102
BAGNO DI R.	172		418	121	756	1.162	699,5	2.344,7
CASTROCARO T.		29						
CIVITELLA DI R.		119		130	547,2	218	679,9	16
GALEATA		764	380		317	170	544,8	124,5
MERCATO S.							168	
PORTICO								
PREDAPPIO		1.214		385	406	1.181	541	350
PREMILCUORE		473		860	647	1.083		
ROCCA S.C.					342	317	679,6	1.437
SANTA SOFIA	916	4.142	438	309	555	1.190	171,4	830,3
SARSINA						156	301	772
SOGLIANO AL R.		245				336		
TREDOZIO		536		475	1.137	948	1.081,6	267,9
VERGHERETO			200					
Totale Prov FC	1.088*	7.522	1.436*	2.280	4.706	6.761	4.867	6.143
POPPI				280				
PRATOVECCIO STIA				391	368	ND	ND	ND
CASTEL SAN NICCOLO'				396		ND	ND	ND
Totale Prov. AR	11.287	8.084	ND	977	368	ND	ND	ND
Totale ACATER	25.442	28.569	1.436	5.364	11.620	1.157	9.302	6.245

Tabella 1.3.18: riepilogo danni da cervo sulle colture dal 2015 al 2022

1.3.8 Valutazioni economiche

La gestione economica del cervo, per il periodo considerato, viene riassunta nella Tabella 1. con la distinzione tra le quote incassate dai cacciatori iscritti ai distretti, dagli ospiti e in totale. Per facilitare la lettura dei dati sono stati calcolati i valori percentuali delle quote pagata dai cacciatori ospiti rispetto al totale. Gli spazi vuoti indicano che in quell'anno la provincia interessata non aveva ancora attivato le procedure di assegnazioni di capi a cacciatori ospiti.

Pr/atc		2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23
PROV. FI ATC FI NORD FIDC02	Iscritti €	13.388	15.161	16.269	18.259	17.944	17.580	16.831	16.235
	Ospiti €	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale €	13.388	15.161	16.269	18.259	17.944	17.580	16.831	16.235
	% ospiti	0	0	0	0	0	0	0	0
PROV. FC ATC FC01- 02-03-04-05- 06	Iscritti €	31.450	45.950	39.750	32.500	33.850	35.970	30.010	31.750
	Ospiti €	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale €	31.450	45.950	39.750	32.500	33.850	35.970	30.010	31.750
	% ospiti	0	0	0	0	0	0	0	0
PROV. AR ATC AR01 AR02	Iscritti €		15.140	17.170	16.960	23.750	22.650	21.600	19.800
	Ospiti €		0	0	0	0	0	0	0
	Totale €		15.140	17.170	16.960	23.750	22.650	21.600	19.800
	% ospiti		0	0	0	0	0	0	0
Comprensorio			76.251	73.189	67.719	75.544	76.200	68.441	51.550

Tabella 1.3.19: riepilogo introiti economici per la stagione venatoria dalla S.V. 15-16 alla S.V.22-23

Nella tabella successiva sono raccolti i dati di sette anni relativi al numero dei cacciatori coinvolti nella gestione venatoria nell'ACATER.

	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19	2019-20	2020-21	2021-22	2022-23
Iscritti DCFIO1	50	66	70	77	79	82	82	79
Ospiti DCFIO1	0	0	0	0	0	0	0	0
Iscritti ATCFC.	145	166	188	188	198	238	232	246
Ospiti ATCFC	0	0	0	0	0	0	0	0
Iscritti ATCAR01			307	318	418	418	406	368
Ospiti ATCAR01		0	0	0	0	0	0	0
Iscritti ATCAR02			28	22	57	24	26	28
Ospiti ATCAR02		0	0	0	0	0	0	0
Totale ACATER			593	605	752	762	746	721

Tabella 1.3.20: cacciatori iscritti ed ospiti coinvolti nella gestione del cervo dalla S.V 15-16 alla S.V. 22-23 nel Comprensorio ACATER (si intende solo gli assegnatari nella stagione venatoria)

2.1 Organizzazione dei distretti Stagione Venatoria 2023-2024

		2023-24
Prov. FI	N° distretti	1
	N° UDG	9
	Sup totale (ha) *	58.082
Prov. FC	N° distretti	4
	N° UDG	27
	Sup totale (ha)	132.158
Prov. AR	N° distretti	4
	N° UDG	5
	Sup totale (ha)	51.971
ACATER	N° distretti	9
	N° UDG	41
	Sup totale (ha)	251.42

**= superficie realmente operativa

*= escluso istituti faunistici privati (AFV –AAV) incluse Zone di Rispetto Venatorio

Tabella 2.1.1: organizzazione dei distretti nel Comprensorio ACATER

2.1.1 Provincia di Firenze

Distretto	UDG	denominazione	vocazione	attiva	AUS ha
FIDC01	DCSFI-72	LA FAGGIOLA - BADIA DI SUSINANA - PALAZZUOLO - ZRV LA SOGLIA - ZRV I CANCELLI	si	si	4.031
FIDC01	DCSFI-73	GAMBERALDI - ABETO - MONTE GIANNI - VALLE ACERRETA - ZRV LE VILLETTE - ZRV DOGARA - ZRV CASTAGNETO GUIZZO - ZRV BOTTEGHETTE - ZRV VANGIOLINO	si	si	8.855
FIDC01	DCSFI-75	MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV COLLA DI CASAGLIA	si	si	7.984
FIDC01	DCSFI-76	MONTE CARNEVALONE - BOCCHETTA CA' DEL VENTO - CRESPINO - ZRV CAMPO PICCINO	si	si	3.666
FIDC01	DCSFI-79	MONTE PESCHIANA - MURAGLIONE - CORELLA - CASTAGNO - MONTE MASSICIA - ZRV CORELLA - ZRV MOIA	si	si	7.661
FIDC01	DCSFI-82	RINCINE - VIERLE - GUGENA	si	si	4.029
FIDC01	DCSFI-83	POMINO - PELAGO - CONSUMA - DIACCETO	si	si	5.607
FIDC01	DCSFI-86	GRICIGLIANO - SANTA BRIGIDA - VAL DI SIEVE - CORELLA - GUGENA - POMINO - PELAGO - DIACCETO - ZRV CERRETO LIBRI - ZRV SIEVE - ZRV CASTELLO PETROGNANO - ZRV PRATO BARONE	no	si	2.167 ¹
FIDC01	DCSFI-87	MONTOLANO - LA GIOGANA - VITIGLIANO - AMPINANA - ZRV TEMERAIO	no	si	3.358
FIDC01	AFVFI-20	AFV GALLIANA	si	si	572
FIDC01	AFVFI-28	AFV MUGELLANA	no	si	909
FIDC01	AFVFI-31	AFV ORTACCI	si	si	500
FIDC01	AAVFI-06	AAV FARNETO	no	si	441
FIDC01	AAVFI-09	AAV IL LAGO	no	si	385
TOTALE DISTRETTO			60.165		

Tabella 2.1.2: sub unità/UDG del distretto FIDC01

2.1.2 Provincia di FC

Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
DCER_FC01	FC03	sì	sì	9.594
DCER_FC01	AFV ALTO TEVERE	sì	sì	1.059
DCER_FC01	AFV PETRUSCHIO	sì	no	514
DCER_FC02	FC05	sì	sì	18.619
DCER_FC02	AFV COMERO N	sì	no	503
DCER_FC02	AFV RIO SALSO	sì	sì	542
DCER_FC02	AFV SASSETO M	sì	sì	1.377
DCER_FC02	AFV VESSA	sì	sì	580
DCER_FC03	FC04	sì	sì	10.486
DCER_FC03	AFV CIT	sì	sì	746
DCER_FC03	AFV VALBURA	sì	sì	718
DCER_FC04	FC01_02_04_06	sì	sì	74.579
DCER_FC04	AFV ACERO ROSSO	sì	sì	649
DCER_FC04	AFV BONAGA	sì	no	682
DCER_FC04	AFV CELLA	sì	no	965
DCER_FC04	AFV GALLIANA	sì	sì	621
DCER_FC04	AFV M. BASCHIERA	sì	no	940
DCER_FC04	AFV MONTECOLLINA	sì	no	1.199
DCER_FC04	AFV MONTE CHIODA	sì	no	322
DCER_FC04	AFV PRATI VERDI	sì	no	316
DCER_FC04	AFV SALTO MARS	sì	sì	969
DCER_FC04	AFV S. MARINA	sì	sì	925
DCER_FC04	AFV S. MARTINO	sì	sì	1.312
DCER_FC04	AFV S. PAOLO	sì	no	1.453
DCER_FC04	AFV VALDIPONDO	sì	no	513
DCER_FC04	AFV VALLE IBOLA	sì	no	1.000
DCER_FC04	AFV VALMONTONE	sì	sì	975

Tabella 2.1.3: superfici distretti e UDG della provincia di FC

2.1.3 Provincia di Arezzo

Distretto	UDG	vocazione	attiva	Ettari
DCER_AR31	DCS_AR_13	sì	sì	13.894
DCER_AR32	DCS_AR_14	sì	sì	17.804
	DCS_AR_02	sì	sì	
DCER_AR33	DCS_AR_22	sì	sì	7.069
DCER_AR34	DCS_AR_07	sì	sì	13.203

Tabella 2.1.4: superfici dei distretti della provincia di AR

2.2 Piano di prelievo venatorio

2.2.1 Piano di prelievo di Comprensorio 2023-2024

	n° capi in prelievo	%
Maschi adulti (classe III e IV)	54	10,8
Maschi subadulti (classe II)	59	11,8
Maschi giovani (classe I)	56	11,2
Femmine adulte (classe II)	136	27,3
Femmine (classe I)	57	11,4
Piccoli (classe 0)	137	27,5
Totale	499	100

Tabella 2.2.1: piano di abbattimento complessivo nel Comprensorio ACATER ORIENTALE 23-24

	Prov FI	Prov FC	Prov AR	Totale
Maschi adulti (classe III e IV)	10	21	23	54
Maschi subadulti (classe II)	12	26	21	59
Maschi giovani (classe I)	11	27	18	56
Femmine adulte (classe II)	23	53	60	136
Femmine giovani (classe I)	11	28	18	57
Piccoli (classe 0)	26	64	47	137
Totale	93	219	187	499

Tabella 2.2.2: suddivisione del piano di abbattimento per provincia (incluso istituti faunistici)

	DISTRETTO FIDC01	AFV MUGEL- LANA AFV- FI28	AFV GAL- LIANA AF- VFI20	AFV OR- TACCI AFVFI 31	AAV IL LAGO AAVFI09	AAV FAR- NETO AAVFI06	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	7	1	1	-	1	-	10	10,8
Maschi subadulti (classe II)	9	1	1	-	-	1	12	12,9
Maschi giovani (classe I)	11	-	-	-	-	-	11	11,8
Femmine adulte (classe II)	16	2	2	1	1	1	23	24,7
Femmine giovani (classe I)	11	-	-	-	-	-	11	11,8
Piccoli (classe 0)	23	-	-	1	1	1	26	28,0
TOTALE	77	4	4	2	3	3	93	100,0

Tabella 2.2.3.: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Firenze 2023-2024

		M1	M2	M3	F1	F2	CL0	TOTALE
DISTRETTO	UDG							
DCER_FC01	ATCFC03	2	1	1	2	1	3	10
	AFV ALTO TEVERE		1			1	1	3
DCER_FC02	ATCFC05	11	11	9	11	30	28	100
	AFV RIO SALSO	1	2	1	1	2	4	11
	AFV SASSETO M.	1	1	1	1	2	4	10
	AFV VESSA	1	1	1	2	2	3	10
DCER_FC03	ATCFC04	3	4	1	2	4	4	18
	AFV CIT						1	1
	AFV VALBURA	1		1	1	2	2	7
DCER_FC04	ATCFC01-02-04-06	3	3	2	2	4	5	19
	AFV GALLIANA					1	1	2
	AFV SALTO MARSIGN.	1	1	1	1	1	2	7
	AFV S. MARINA	1		1	2	1	2	7
	AFV S. MARTINO IN A.	1	1	1	2	1	2	8
	AFV VALMONTONE	1		1	1	1	2	6
TOT		27	26	21	28	53	64	219

Tabella 2.2.4: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Forlì-Cesena 2023-2024

	DISTRETTO DCER_AR_31	DISTRETTO DCER_AR_32	DISTRETTO DCER_AR_33	DISTRETTO DCER_AR_34	TOTALE	%
Maschi adulti (classe III-IV)	12	8	2	1	23	12,3
Maschi subadulti (classe II)	11	8	1	1	21	11,2
Maschi giovani (classe I)	10	5	2	1	18	9,6
Femmine adulte (classe II)	34	20	4	2	60	32,1
Femmine giovani (classe I)	10	5	2	1	18	9,6
Piccoli (classe 0)	26	16	3	2	47	25,2
Totale	103	62	14	8	187	100

Tabella 2.2.5: suddivisione del piano di prelievo in Provincia di Arezzo 2023-2024

2.2.2 Note per predisposizione del Piano di Prelievo

Provincia di Firenze

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Firenze:

- L'elaborazione dei censimenti mostra una stima della popolazione stabile, rispetto all'anno precedente, sono stati individuati nel distretto FDC01 85 maschi bramenti rispetto ai 63 capi individuati

nel 2021. I dati comprendo quest'anno anche i maschi in bramito presenti nel PNFC dove nell'anno 2022, dopo due anni di inattività, è stato effettuato di nuovo il monitoraggio al bramito.

- Le osservazioni effettuate durante la stagione venatoria (1 ottobre -15 marzo) indicano un rapporto P/F leggermente in crescita (0,48), una leggera flessione % della classe femminile e un % costante di maschi adulti.
- I censimenti primaverili effettuati in notturna con termo camere e/o fari alogeni su transetti prestabiliti in contemporanea, hanno rilevato il maggior numero di capi avvistati il giorno 12 aprile 2023 con 106 capi su 35 transetti effettuati, dato che prendiamo come riferimento della consistenza minima accertata.
- Il piano di prelievo mostra discrete percentuali di realizzazione, in media agli altri distretti Comprensorio Acater Orientale: 63,6 %, con una discreta ripartizione dei capi prelevati dal punto di vista della struttura.
- Nella passata stagione venatoria si registra una minore percentuale di realizzazione a carico della classe piccolo: 35,7% e del maschio subadulto 57,1%.
- L'analisi dello sforzo di caccia non evidenzia differenze sostanziali rispetto all'anno precedente.
- L'analisi dei danni indica un forte flessione degli importi rimborsati nel 2022: 102 euro contro 4.435 euro del 2021.
- Il piano di Prelievo 23-24 proposto di 93 capi, incluso gli istituti faunistici, è identico alla s.v. 22-23, pari a circa il 20% dei capi stimati.

Provincia di Arezzo

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Arezzo:

- Nel 2022 è stato possibile effettuare nuovamente il censimento del cervo con la tecnica del bramito, con un disegno di campionamento sostanzialmente uguale al periodo ante-COVID.
- Il confronto tra il numero di cervi bramitanti del 2022 rispetto al 2019 evidenzia una diminuzione di circa 38 cervi pari a – 14% in tre anni (- 4,5 % ogni anno)
- Questo trend di diminuzione conferma quanto già in essere a partire dal 2014, anno in cui la popolazione del versante aretino sembra aver raggiunto il suo massimo storico (332 cervi in bramito): il decremento medio negli otto anni del periodo 2014-2022 risulta infatti pari a – 3,6%;
- Il decremento della popolazione sembra dovuto essenzialmente ad una diminuzione del “recruitment” ovvero del numero di piccoli che ogni anno sono in grado di sopravvivere, diminuito da 0,58 cerbiatti/femmina degli anni 2013-2014 all'attuale 0,35 cerbiatti/femmina degli anni 2021-2022; la inor sopravvivenza dei cerbiatti è probabilmente dovuta ad un incremento della predazione da parte del lupo;
- In controtendenza rispetto all'area del Casentino, il settore della popolazione dell' Alta Valtiberina presenta una certa crescita, dovuta essenzialmente all'espansione in nuove aree, ad est del fiume Tevere, nel bacino dell' Alto fiume Marecchia;

- Lo scarso successo di prelievo e l'elevato sforzo di caccia rispecchiano la riduzione della popolazione, anche se storicamente in Casentino i prelievi risentono anche dell'andamento meteorologico (poca neve, scarsi prelievi),
- L'analisi dello sforzo di caccia evidenzia differenze rilevanti tra i vari Distretti, con un successo particolarmente basso nel distretto "Penna", ed un successo maggiore in Alta Valtiberina;
- Il piano di Prelievo proposto per la stagione 2023-24 è sostanzialmente invariato rispetto al 2022 e pari 187 capi con un leggero incremento di + 3 capi nel settore della Valtiberina e risulta essere pari al 14,8 % della consistenza stimata, più prudente rispetto al piano del 2022 (16.7% dei capi stimati);
- Dal punto di vista della organizzazione territoriale della gestione, per la SV 2023-2024 si prevede una ridefinizione del Distretto di Gestione della Alta Valtiberina, già anticipata nel precedente PAO, mediante la sua divisione in due distretti: DCER_AR33 Alto Tevere e DCER_AR34 Alta Marecchia (Tabella: 2.1.4) con superficie complessiva invariata; tale modifica è suggerita da esigenze gestionali dovute alle notevoli dimensioni del distretto e dalla espansione da parte del cervo nell'area di Badia Tedalda-Sestino in atto da alcuni anni. Tale processo è stato confermato anche dal censimento al bramito 2022 che ha individuato almeno 13 cervi bramitanti in tale settore.

Provincia di Forlì Cesena

Si riportano le seguenti considerazioni inerenti la predisposizione del piano di prelievo nel comprensorio di Forlì-Cesena:

- L'elaborazione dei censimenti ha riguardato per il 2022 sia il territorio extra PN Foreste Casentinesi, sia quello del PNFC, dove nell'anno 2022, dopo due anni di inattività, è stato effettuato di nuovo il monitoraggio completo al bramito. Nell'ambito del settore romagnolo del PNFC il n. di maschi bramiti (148) appare stabile ed è in linea con il n. di quelli rilevati nel precedente monitoraggio del 2019 (149). Nel territorio extra Parco si può osservare invece nell'ultimo quadriennio una tendenza all'aumento dei maschi censiti (97 nel 2019, 99 nel 2020, 105 nel 2021, 112 nel 2022), pertanto i dati mostrano una popolazione complessivamente quanto meno stabile, o in aumento rispetto al quadriennio precedente (tab. 1.2.3). Sulla base di queste considerazioni, può ritenersi quindi corretto e più che prudenziale calcolare un prelievo di entità percentuale pari a quella prevista nelle due stagioni precedenti, peraltro tendenzialmente in linea o inferiore, sempre in termini percentuali, rispetto a quello delle altre province interessate. A ulteriore sostegno e conferma della valenza prudenziale delle stime e del relativo prelievo si consideri altresì che, per quanto riguarda il versante romagnolo del PNFC, la porzione nord-orientale, pari almeno a circa il 40% della superficie totale, anche nel 2022 è stata coperta dai censimenti solo in misura ridotta.
- Vengono confermate segnalazioni di nuovi avvistamenti, soprattutto nel settore nord-occidentale della fascia collinare, area nella quale sembra manifestarsi la maggiore tendenza all'espansione della specie.

- I prelievi mostrano rispetto alla stagione precedente una diminuzione delle percentuali di realizzazione, pari a circa il 60% sul totale, contro il 75% precedente. La diminuzione risulta maggiormente evidente per i maschi subadulti, passati dal 92% al 56%, e per i piccoli, passati dal 66% al 46,5%. In totale risulta prelevato il 68,2% dei maschi e il 65,0% delle femmine, pertanto con buona corrispondenza nei tassi di realizzazione tra i sessi, e comunque in generale una accettabile ripartizione dei capi prelevati dal punto di vista della struttura.
- L'analisi dello sforzo di caccia non evidenzia differenze sostanziali rispetto all'anno precedente. Su base complessiva è pressoché invariato il n. medio di uscite per capo abbattuto, leggermente diminuito quello di uscite per capo assegnato.
- L'analisi dei danni rilevati nel 2022 mostra un aumento rispetto agli importi pagati nel 2021, seppure in totale restando inferiori rispetto al 2020, aumento comunque non generalizzato, ma riscontrato soprattutto nel comune di Bagno di Romagna, al cui territorio dovrà quindi essere prestata particolare attenzione in sede di programmazione degli interventi di prevenzione.
- Il piano di Prelievo 23-24 proposto, di 219 capi, inclusi gli istituti faunistici risulta pari al 16,5% dei capi stimati nel 2022, al netto dei prelievi 22-23 ($1.457-132=1.325$), risulta inferiore rispetto al 18,4% del 2019, che era in linea con gli anni precedenti, pressoché identico a quello del 2020 (16,3%), e inferiore a quelli del 2021 (16,9%) e del 2022 (17,3%), anni in cui peraltro si era tenuto un profilo particolarmente prudentiale essendo mancati i dati di censimento all'interno del PNFC. I piani di prelievo risultano negli anni percentualmente allineati o inferiori a quelli delle altre province coinvolte nella gestione del comprensorio.

Allegati al Pao

ALLEGATI PROVINCIA DI FIRENZE

1. MISURE BIOMETRICHE CAPI ABBATTUTI S.V. 22-23
2. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE (vedi PAO 19-20 nessuna variazione in quanto non realizzato)
3. STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE, STIME E SFORZI DI CACCIA NELLE VARIE STAGIONI VENATORIE

ALLEGATI PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

1. MISURE BIOMETRICHE CAPI ABBATTUTI S.V. 22-23

ALLEGATI PROVINCIA AREZZO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1683

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1683

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1604 del 25/09/2023

Seduta Num. 40

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi